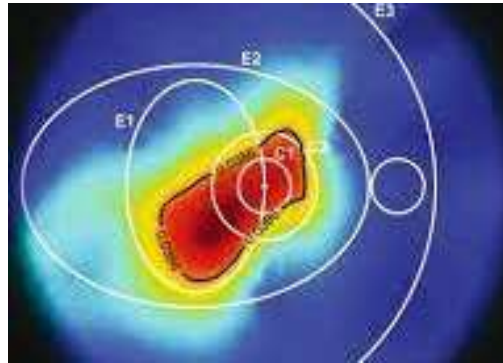


# Dal paziente diabetico al paziente cardiometabolico

Incontri di aggiornamento scientifico  
con il patrocinio di ANMCO\*-AMD-SID

ID evento 324-320797  
Tipologia evento: webinar  
N. max partecipanti 50  
N. ore di formazione 3  
N. crediti ecm 4,5



**Destinatari**  
Medici Chirurghi  
(discipline: Cardiologia,  
Endocrinologia, Geriatria,  
Malattie metaboliche e diabetologia,  
Medicina interna, Medicina generale)

## Responsabili Scientifici

*Dott.ssa Elisa Forte* – Direttore sostituto  
UOC Diabetologia 2 ASL Latina. Vice-  
presidente AMD Lazio

*Prof.ssa Frida Leonetti* – Professore  
Associato in Endocrinologia, Università  
Sapienza, Roma. UOC Diabetologia  
Universitaria, Ospedale S. Maria Goretti,  
Latina. Presidente SID Lazio

*Dott. Giuseppe Pajes* – Direttore UOC  
Cardiologia Ospedale dei Castelli, ASL  
Roma 6. Presidente ANMCO Lazio

**Edizione 3**  
**17 giugno 2021**

## Per iscrizioni



Compilare la scheda anagrafica al link  
<https://www.elform.it/corso/cardiometabolico-3/>

## Faculty

*Dott.ssa Danila Fava* – UOSD Endocrinologia e  
Diabetologia, AO S. Giovanni Addolorata, Roma  
*Prof.ssa Simona Frontoni* - Direttore UOC Endocri-  
nologia e Diabetologia, Ospedale S. Giovanni  
Calibata, Roma. Professore Associato Endocrinolo-  
gia, Università di Roma "Tor Vergata"

*Dott. Domenico Gabrielli* - Presidente Nazionale  
ANMCO

*Dott. Giovanni Pulignano* - Ambulatorio per lo  
Scompenso Cardiaco I UO Cardiologia e UTIC,  
Dipartimento Cardiovascolare, AO S. Camillo  
Forlanini – Roma

## Razionale

Diabete mellito e scompenso cardiaco rappresentano, singolarmente e in comorbidità, due delle più importanti cause di ospedalizzazione e invalidità nei pazienti ultrasessantacinquenni. In particolare, il diabete mellito, malattia cronico-degenerativa complessa, che in mancanza di un adeguato controllo glicemico e dei fattori di rischio cardiovascolari comporta complicanze cardiorenali frequenti e spesso fatali, con un forte impatto clinico, sociale ed economico.

Negli ultimi anni si è registrata una crescita esponenziale della patologia a livello globale; in particolare in Italia, la prevalenza attuale della malattia è del 6,2%, ma tale dato è destinato a crescere, sia per l'insorgenza di nuovi casi, sia per l'allungamento della vita media.

Per ridurre le conseguenze individuali e sociali della malattia diabetica è quindi necessario incrementare l'efficacia e la sicurezza dei mezzi terapeutici e adeguare la capacità di risposta del sistema alle mutate condizioni ed esigenze della popolazione.

Le potenzialità delle nuove terapie antidiabetiche offrono la possibilità di intervenire a vari livelli, garantendo non solo efficacia clinica, con il miglioramento del scompenso e il raggiungimento degli obiettivi metabolici, ma anche un profilo di prevenzione degli eventi cardiovascolari e renali quali lo scompenso cardiaco e la malattia renale cronica.

Alla luce di queste considerazioni e dell'accumularsi di dati a supporto dell'efficacia e sicurezza delle molecole di nuova generazione, gli studi più recenti evidenziano la necessità di una presa in carico globale e di una condivisione di percorsi da parte dei professionisti che, in diversi momenti, intervengono sui pazienti.

## Programma

15.30 – 16.00 Registrazione partecipanti

16.00 – 16.15 Benvenuto e introduzione al corso - Simona Frontoni, Domenico Gabrielli

16.15 – 16.30 Individuazione del paziente cardiometabolico: evidenze dalla letteratura scientifica – Simona Frontoni

16.30 – 16.45 Discussione

16.45 – 17.00 Il ruolo degli SGLT-2 nella prevenzione del rischio cardiovascolare nel paziente diabetico – Danila Fava

17.00 – 17.15 Discussione

17.15 – 17.30 Break

17.30 – 17.45 Evoluzione del trattamento farmacologico nel paziente con scompenso cardiaco a frazione di eiezione ridotta – Giovanni Pulignano

17.45 – 18.45 Tavola rotonda

Ottimizzazione del percorso del paziente cardiometabolico – Danila Fava, Simona Frontoni, Giovanni Pulignano

18.45 – 19.00 Key messages

## Contatti



Con il patrocinio di:



Società Italiana  
di Diabetologia

Con il contributo non condizionante di:

